



Prot. n. 139

Napoli, 02 novembre 2022

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

### **Interrogazione a risposta immediata**

**Oggetto: scorrimento graduatoria concorso pubblico bandito dall'A.O.U. Federico II di Napoli nel 2018 per Operatori Socio-Sanitari e fabbisogno delle Aziende.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) in esecuzione della Deliberazione n. 637 del 02/10/2018 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, è stato indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/2001, del vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità, per la copertura a tempo indeterminato di n. 17 posti di Operatore Socio Sanitario - ctg. B, per le esigenze dell'A.O.U. Federico II;
- b) terminato il 9 aprile 2021 con graduatoria pubblicata il 20 maggio 2021 sul sito aziendale;

**considerato che:**

- a) dopo diverse prove superate (preselezione, prova scritta, prova orale, prova di inglese e informatica) sono risultati idonei 506 candidati;
- b) circa 100 sono stati collocati presso la Federico II e otto presso l'Azienda ospedaliera San Pio di Benevento;
- c) dopo oltre 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, i rimanenti, che potrebbero essere subito impiegati per dare "ossigeno" alla rete ospedaliera Campana, con ormai poche speranze, sono ancora in attesa di essere collocati in aziende ospedaliere e/o universitarie;

**rilevato che:**

- a) più volte i candidati idonei hanno chiesto alle aziende del S.s.r. di tenere conto di suddetta graduatoria e di attivare i meccanismi di convenzione in base all'art. 9 della Legge n. 3 del 16/01/2003, che ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di coprire i posti disponibili, nei limiti della



propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi banditi da altre amministrazioni nel medesimo comparto di contrattazione. L'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003 ha stabilito che, in attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dalla succitata Legge n. 3/2003, le pubbliche amministrazioni possono effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvati da altre amministrazioni, previo accordo tra le parti. La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 53485 del 21/11/2013 ha ribadito che le pubbliche amministrazioni, nei limiti della propria dotazione, possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni;

- b) nonostante la Regione Campania abbia invitato le aziende campane all'utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre aziende, ritenendo che, in assenza di particolari esigenze e in situazioni di particolare urgenza, tale operazione debba risultare lo strumento preferibile sia in termini di rapidità che di economicità, la situazione resta pressoché immutata;

**considerato, altresì, che** a seguito dell'interrogazione a risposta scritta R.G.n.520 del 23/09/2022 inviata dalla sottoscritta, l'A.O.U. Federico II ha risposto che sono stati autorizzati n.6 scorrimenti di graduatoria fino alla 131°posizione con l'immissione in servizio di n.93 candidati idonei e che seppur, attualmente, non sono pervenute ulteriori richieste di utilizzo della graduatoria, l'azienda si rende disponibile alla concessione dell'utilizzo della graduatoria de quo alle Aziende che ne dovessero fare richiesta;

**atteso che** tale graduatoria è la più anziana pubblicata sulla piattaforma SINFOPERS della Regione Campania ed è pronta all'uso;

**ritenuto che** non possono essere banditi nuovi concorsi prima di esaurire le graduatorie esistenti.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

il numero di O.S.S. necessario in ogni singola azienda sanitaria per soddisfare il fabbisogno di personale per il 2022, se tale previsione è stata soddisfatta dalle assunzioni e il fabbisogno previsto per il 2023.

Maria Muscarà